GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — VENERDI 1[illegible] AGOSTO — NUM. 194

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **397** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Atzara (Cagliari) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Sorgono e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata con R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Atzara ha 106 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Atzara (Cagliari) è separato dalla sezione elettorale di Sorgono, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Cagliari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **398** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Ascrea (Perugia) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Castel di Tora e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Ascrea ha 101 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Ascrea (Perugia) è separato dalla sezione elettorale di Castel di Tora ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Perugia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **399** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cantalupo in Sabina (Perugia) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Aspra e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Cantalupo in Sabina (Perugia) ha 87 elettori politici;

Ritenuto che le condizioni topografiche dei luoghi rendono meno facile l'esercizio del diritto elettorale agli elettori di Cantalupo in Sabina, finchè rimangono aggregati alla sezione di Aspra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cantalupo in Sabina (Perugia) è separato dalla sezione elettorale di Aspra ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Perugia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **400** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cavaglietto (Novara) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Cavaglio d'Agogna e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Cavaglietto ha 125 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cavaglietto (Novara) è separato dalla sezione elettorale di Cavaglio d'Agogna ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **401** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Tuili (Cagliari) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Barumini e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Tuili ha 60 elettori politici;

Ritenuto che le condizioni di viabilità fra Barumini e Tuili rendono difficile l'esercizio del diritto elettorale agli elettori del secondo dei detti comuni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Tuili (Cagliari) è separato dalla sezione elettorale di Barumini ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Cagliari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI

Il Numero **402** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Balocco (Novara) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Buronzo e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Balocco ha 118 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Balocco (Novara) è separato dalla sezione elettorale di Buronzo ed è costituito in sezione elettorale autonoma del terzo Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **403** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Ballao (Cagliari) per la sua separazione dalla sezione elettorale di S. Nicolò Gerrei e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Ballao ha 57 elettori politici;

Ritenuto che le condizioni di viabilità tra Ballao e San Nicolò Gerrei rendono difficile l'esercizio del diritto elettorale agli elettori del primo di detti comuni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Ballao (Cagliari) è separato dalla sezione elettorale di S. Nicolò Gerrei ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 1° collegio di Cagliari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **404** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cassinetta di Lugagnano per la sua separazione dalla sezione elettorale di Albairate e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Cassinetta di Lugagnano ha 107 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cassinetta di Lugagnano è separato dalla sezione elettorale di Albairate ed è costituito in sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Milano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **405** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Intragna (Novara) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Trobaso e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Intragna ha 290 elettori politici;

Ritenute le speciali condizioni topografiche dei luoghi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Intragna è separato dalla sezione elettorale di Trobaso ed è costituito in sezione elettorale autonoma del primo Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **406** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del Comune di Aurano (Novara) per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Trobaso e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col R. decreto del 24 settembre 1882, n. 997 (serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Aurano ha 129 elettori politici;

Ritenute le condizioni topografiche dei luoghi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Aurano è separato dalla Sezione elettorale di Trobaso ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del primo Collegio di Novara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **408** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di S. Eusanio del Sangro per la sua separazione dalla sezione elettorale di Castelfrentano e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col regio decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di S. Eusanio del Sangro ha 104 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di S. Eusanio del Sangro è separato dalla sezione elettorale di Castelfrentano ed è costituito in sezione elettorale autonoma del secondo collegio di Chieti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **409** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Moncestino (Alessandria) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Gabiano e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. Decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Moncestino ha 114 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Moncestino è separato dalla sezione elettorale di Gabiano ed è costituito in sezione elettorale autonoma del terzo Collegio di Alessandria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **410** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Motta Montecorvino (Foggia) per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Volturara Appula e per la sua costituzione in Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Motta Montecorvino ha 111 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Motta Montecorvino è separato dalla Sezione elettorale di Volturara Appula ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Foggia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **411** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Borgonato per la sua separazione dalla sezione elettorale di Passirano e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. Decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Borgonato ha 96 elettori politici;

Ritenuto che la lontananza del capoluogo della sezione e le condizioni della viabilità rendono meno agevole l'esercizio del diritto elettorale agli elettori di Borgonato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Borgonato è separato dalla sezione elettorale di Passirano ed è costituito in sezione elettorale autonoma del primo Collegio di Brescia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **414** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro delle Finanze;

Veduto il Nostro decreto 30 agosto 1891 n. 517;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al secondo capoverso dell'art. 7 del R. decreto 30 agosto 1891 n. 517, è sostituito quanto segue:

« Questa disposizione si intende estesa ai vice segretari « di ragioneria contemplati dal R. decreto 30 aprile 1891 « n. 238; nonchè ai vice segretari amministrativi di 1ª « classe del Ministero, i quali nei concorsi del 20 feb« braio 1886 e del 12 luglio 1890, non vinsero alcun « posto, ma riportarono la dichiarazione di idoneità al « grado di segretario, e a tutti i loro colleghi più anziani, « che, chiamati transitoriamente all'esame di idoneità per « la promozione di grado ai termini del R. decreto 3 di« cembre 1885, lo sosterranno con buon risultato.

« Costoro e gli idonei provenienti dai detti concorsi sa« ranno classificati, per ordine di anzianità in una lista « promiscua, la quale sarà presa a base per le promo« zioni di semplice idoneità ai posti di segretario del Mi« nistero secondo le norme, di cui negli articoli 5 e 10 « del succitato decreto 3 dicembre 1885.

« Fintantochè non sarà esaurita la lista dei promovi« bili per idoneità, il concorso per esame ai posti di se« gretario di ultima classe nel Ministero dovrà essere in« detto per la sola metà del numero totale dei posti da « conferirsi e vi saranno ammessi soltanto i vice segre« tari dello stesso Ministero ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **415** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, incaricato delle funzioni interinali di Ministro delle finanze;

Veduta la deliberazione 5 novembre 1890 e quelle delli 11 gennaio e 19 maggio 1892, con le quali il Consiglio comunale di Ancona ha stabilito, fra altro, di riscuotere sulla carta di 2ª classe, diversa cioè dalla carta da parati o da tappezzeria, il dazio di L. 2 per quintale, senza distinzione tra quella bianca e quella colorata;

Veduto l'art. 11 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato L;

Veduto il parere 20 novembre 1891 della Camera di commercio ed arti di Ancona;

Veduto il parere favorevole emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza di sezione finanza del 15 luglio 1892;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Ancona, a seconda delle deliberazioni 5 novembre 1890, 11 gennaio e 19 maggio 1892, è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo di lire 2 al quintale sulla carta da esso chiamata di 2ª classe per distinguerla dalla carta da parato e da tappezzeria tassata a parte con la dizione: carta di 1ª classe.

La riscossione si eseguirà in conformità alla tariffa annessa e munita, d'ordine Nostro, del visto, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 3 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI

TARIFFA.

Carta di 2ª classe. *Quintale L. 2,00*

Appartengono a questa classe la carta da scrivere e le buste da lettere d'ogni forma e colore, anche quando cifrate, stampate ornate ecc., la carta da stampa e da disegno, quella lineata, rigata stampata in forma di moduli e con intestazione, litografata, verniciata colorata, marmorizzata, dorata, argentata, tinta in pasta ecc., la carta velina di ogni foggia, la carta trasparente per uso dei disegnatori, la carta bianca e colorata in pezza e cartoni bianchi e colorati da disegno, i libri e registri commerciali amministrativi e simili in bianco, le aziende, i blocks, i libri di memoria a forma di taccuino ecc., i biglietti da visita senza intestazione personale, i cartoni preparati per fotografie, album da disegno, comunque legati od ornati, la carta ed il cartone di amianto; la carta cuojo d'ogni specie, la carta ed i cartoni suganti per uso di cancelleria, la carta per musica, la carta da involgere di ogni sorta, e cartoni ordinari di ogni specie, la carta da scena, la carta asfaltata, le bordure e guarnizioni di carta o carta pesta eccetto quelle per uso di tappezzeria tassate separatamente.

Sono esenti da dazio gli stampati e le carte di modulo speciale per uso dell'Ammiuistrazione dello Stato, la carta bollata, la carta a striscia per uso dei telegrafi governativi; i libri di qualsiasi sorta interamente stampati e gli album per fotografie, le stampe e le oleografie senza cornici, i giornali, gli opuscoli e le effemeridi di ogni specie, le bozze di stampa, la carta moschicida, la carta senapata e tutte le carte preparate di uso terapeutico.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro
incaricato delle funzioni interinali di Ministro delle Finanze
GRIMALDI.

Il Numero **DLVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dall'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio di Massa Lombarda nelle adunanze dei giorni 28 dicembre 1890, 5 giugno e 27 settembre 1891 e 18 maggio 1892 in ordine alla riforma dello statuto della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Massa Lombarda, composto di quarantanove articoli, visto d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Art. 2.

Al 3° capoverso dell'articolo 41 è sostituito il seguente: « Potranno concedersi prestiti chirografari a Corpi morali, e cioè, a provincie, comuni ed istituti di beneficenza ».

Art. 3.

Alle parole del 3° capoverso dell'art. 42: « dal Consiglio direttivo con le norme che stimerà opportune » s'aggiungono le seguenti: *mediante regolare perizia.*

Art. 4.

L'art. 47 del predetto statuto è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DLVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza della Congregazione di carità di Bevilacqua (Verona) per essere autorizzata ad accettare la donazione di L. 9000 fatta dalle sorelle Carlotta ed Amalia Serami affinchè le rendite siano distribuite ai più bisognosi della frazione Marego in denaro, alimenti o vestiario; e per l'erezione dell'Opera pia in Corpo morale, non che per l'approvazione del relativo statuto;

Viste le analoghe deliberazioni della stessa Congregazione di carità, del Consiglio comunale di Bevilacqua e della Giunta provinciale amministrativa di Verona;

Viste le leggi 17 luglio 1890 n. 6972 e 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Congregazione di carità di Bevilacqua è autorizzata ad accettare la donazione di L. 9000 fatta dalle sorelle Serami a beneficio dei poveri della frazione Marego.

Art. 2.

L'Opera pia sorelle Serami è eretta in Corpo morale ed è approvato il relativo statuto in data 22 aprile 1892, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministero dell'Interno, salvo la soppressione dell'articolo 12 relativo alle funzioni di tesoreria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 10 novembre 1891 della Congregazione di carità, e 19 stesso mese del Consiglio comunale di Motta Visconti (Milano), proponenti il concentramento nella prima delle Opere pie, Andreoni a scopo elemosiniero con onere di culto, Casarini e Della Porta a scopo dotale, Pampuri Antonio, Pampuri Serafino e Ghioldi a scopo elemosiniero;

Vista la deliberazione 21 aprile p. p. della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Opere pie Andreoni, Casarini, Della Porta, Pampuri Antonio (per elemosine), Pampuri Serafino e Ghioldi del comune di Motta Visconti sono concentrate in quella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

(Amministrazione delle Poste).

Con R. decreto del 5 giugno 1892:

Bruno Gregorio, ufficiale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio.

Con R. decreto del 12 giugno 1892:

Ziveri Leovigildo, capo d'ufizio dispensato, è collocato a riposo.
Bertola Felice, ufficiale dispensato, è collocato a riposo.

Con R. decreto del 16 giugno 1892:

Ribera Niccolò, ufficiale in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Con decreto ministeriale del 22 giugno 1892:

Baroni Carlo, ex aiutante in tirocinio, riammesso in servizio col grado di ufficiale in tirocinio.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Lo Curzio Giuseppe, direttore, collocato a riposo d'ufficio.
Martini Carlo, ufficiale, collocato in aspettativa d'ufficio per motivi di salute.
Rimondini Giuseppe, ufficiale in tirocinio, nominato ufficiale effettivo.
Sessi Tito, ufficiale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.
Bellucci Emanuele, ufficiale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.
Biscioni Olinto, ufficiale, id. id.
Segre Terenzio, id., id. id.
Moratti Giuseppe, Ciardi Alfredo, Villa Adelchi, Ferreri Nicolao, Lora cav. Fermo, Alvardo Natale, Pozzacchi Carlo, Anfossi Angelo e Garelli Francesco, ufficiali, promossi a lire 2800.
Pasquali Prospero, Cangini Alberto, Petrosemolo Domenico, Achilli Raffaello, Arachi Orazio e Gasparotti Augusto, ufficiali, promossi a lire 2500.
Lombardi Enrico, Ricci Evaristo, Adriani Dini Perini Pompeo, Gatti Giovanni, Bobbio Pallavicini Vittorio, Germini Vincenzo, Gabinara Giuseppe e Perla Alessandro, ufficiali, promossi a lire 2300.
Tipaldi Nicola, Giansanti Eugenio, Capra Giuseppe, Sergardi Giovanni, Ippolito Giuseppe, Ferrante Angelo Franceschinis Vittorio, Baldetti Giov. Batta, Dini Egidio, Gentiluomo Giuseppe, Ingravalle Gennaro, Ingravallo Pietro, Scoffone Enrico, Bedarida Achille, Perna Roffaele, Tiraboschi Cesare, Anelli Antonio, De Maria Vincenzo, Bado Francesco, Fugazza Achille, Federici Federico, Fantoli Vittorio, Aversa Giovanni, Testi Agusto, Paoletti Francesco e Coppi Placido, ufficiali, promossi a lire 2100.
Orrù Francesco, Cossù Luigi e Pollastri Pietro, ufficiali, promossi a lire 1800,
Guseo Luigi, Navaretti Orazio, Borghi Romano, e Giorgi Tertulliano, ufficiali, promossi a lire 1700.
Bianchini Vincenzo, Tonini Vittorio e Paoletti Roberto, ufficiali, promossi a lire 1500.
Mazzi Giulio, Cegalin Ludovico, Olivati Umberto, Poggesi Omero, Botti Giuseppe, Perisi Antonio, Zedda Domenico, Parea Luigi, Zappieri Luigi e Maggiulli Giuseppe, ufficiali, promossi a lire 1300.]

Con R. decreto del 7 luglio 1892:

Calderara cav. Leopoldo, direttore, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio.
Jaffei Gaetano, capo d'ufficio, collocato a riposo d'ufficio per anzianità di servizio.
Biscioni Olinto, ufficiale, promosso, a lire 1500.
Gatti Felice, ex-aiutante, riammesso in servizio col grado di ufficiale, a lire 1300.

Con R. decreto del 16 luglio 1892:

Abrate Giovanni Antonio, capo d'ufficio, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.
Fresia Appiani Giuseppe, ufficiale, collocato in aspettativa d'ufficio per motivi di salute.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 32

delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia

fino al dì 13 di agosto 1892

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 10 letali, a Cuneo, Racconigi, Cherasco, Bernezzo, Centallo, Caraglio, Trinità e Sommariva del Bosco.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale, a Cuneo.
Alessandria — Carbonchio: 1 bovino, morto.
Forme tifose dei bovini: 1 letale.

Regione II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio: 1, a Quintosole.
Febbre aftosa: in due stalle, a Binasco e Lodivecchio.
Pavia — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Rosasco e Pieve del Cairo.
Brescia — Id. id.: 1 bovino, morto, ad Ome.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Bedizzole.
Mantova — Carbonchio essenziale: 1, a Quistello.

Regione III. — Veneto.

Treviso — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Povegliano.
Venezia — Forme tifose dei bovini: 8, con 1 morto, a Cuorle.
Carbonchio: 1 bovino morto, a Cavarzere.
Padova — Febbre aftosa: 2, in 1 stalla, a Legnaro.
Vicenza — Carbonchio essenziale: 3, letali, a Caltrano.
Rovigo — Febbre aftosa: 10, in 2 stalle, a Pontecchio e Borsea.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 1 letale, a Nibbiano.
Reggio Emilia — Tifo petecchiale dei suini: 9, con 3 morti, a Casalgrande.
Modena — Carbonchio essenziale: 2, letali, a Mirandola.
Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Nonantola e Finale.
Ferrara — Febbre aftosa: 18, a Poggio Renatico e Copparo.
Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Copparo.
Ravenna — Febbre aftosa: in 16 stalle, a Ravenna, Massalombarda Bagnacavallo, Faenza, Casola Valsenio e Castelbolognese.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio: 12, con 8 morti, a Gualdo Tadino, Paganico, Amelia e Contigliano.

Regione VII. — Toscana.

Grosseto — Carbonchio sintomatico: 11 bovini, morti, a Gavorrano.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbie negli ovini: 1286, ad Alfedena e Leonessa.
Agalassia contagiosa degli ovini: 1235, a Petrella Salto.
Pleuropneumonite essudativa: 1 bovino, morto, a Cittaducale.
Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, ad Aquila.
Campobasso — Id. id.: 8, letali, a S. Croce di Magliano.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Benevento — Affezione morvofarcinosa: 1, ad Airola (abbattuto).
Caserta — Id. id.: 8, a Villalatina, Casalvieri, Palma Campania, e Nola.
Carbonchio: 1 equino, morto a S. Elia.
Napoli — Id., 2 bovini morti, a Vico Equense e Castellamare di Stabia.
Potenza — Carbonchio: 16 letali, a Bernalda e Tricarico.

Regione XI. — Sicilia.

Palermo — Carbonchio: 23, letali, ad Isola delle Femmine, Collesano ed Alia.
Affezione morvofarcinosa: 2, a Palermo (abbattuti).
Tifo petecchiale dei suini, 1, a Palermo (abbattuto).

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Sotto riserva di controllo da parte del governatore della Colonia Eritrea, sono ammessi d'ora innanzi i telegrammi segreti, tanto in linguaggio convenuto quanto in linguaggio cifrato nella corrispondenza da e per l'ufficio di Massaua.

Roma, 16 agosto 1892.

Il giorno 14 corrente in Pontecagnano, provincia di Salerno, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 16 agoste 1892.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 839427 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 30, al nome di Famiglietti Raffaele di *Nicola*, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Famiglietti Raffaele di *Giovanni*, domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica d detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 63221 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 50, al nome di *Cortazza* Giuseppa fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Moncalieri (Torino);

N. 415,624 (N. 50324 Direzione di Torino) per L. 50;
» 534,548 (N. 139248 ») per L. 50;
» 534,549 (N. 139249 ») per L. 50;
» 534,550 (N. 139250 ») per L. 50;

intestate a *Cortassa* Giuseppa, *Edmonda*, nubile, fu Giuseppe, domiciliata in Moncalieri (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Cortassa* Giuseppa, *Maria Maddalena* fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Moncalieri, vera proprietaria delle rendite stesse

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica d' dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso
per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871 nn. 323 e 324, modificati dai successivi RR. decreti 6 giugno 1872 n. 867; 7 luglio 1878 n. 4453, 14 maggio 1882, 28 gennaio 1886 n. 2654, e 25 novembre 1888 n. 5829 (serie 3ª).

Tanto gli esami scritti quanto quelli orali avranno luogo in Roma entro il mese di novembre prossimo, presso il Ministero dell'Interno nei giorni che verranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte seguiranno in quattro giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno. In ciascun giorno dai candidati sarà risoluto un quesito per iscritto presso la Commissione centrale.

I candidati i quali avranno superate le prove per iscritto saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 15 settembre.

Non sarà tenuto conto di quelle che giungeranno dopo spirato il predetto termine.

Le istanze devono avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana.
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio.
3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re presso il Tribunale sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato.
4. Il certificato medico, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione fisica, e va esente da qualunque difetto o imperfezione che possa menomare il libero esercizio di pubbliche funzioni.
5. L'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha oltrepassata, al giorno 31 ottobre prossimo venturo, l'età di 30 anni.
6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo di leva, ovvero che abbia chiesto l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata.
7. Il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università dello Stato, od il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito del diploma della predetta Scuola produrrà pure quello di licenza liceale riportato in uno Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuti i tre anni di studi prescritti dagli statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

8. La dichiarazione esplicita (la quale potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestati presso le amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, che i documenti a corredo, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di ottobre sarà per mezzo dei signori Prefetti notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed, a quelli che saranno ammessi agli esami, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Possono essere ammessi a questi esami gli aspiranti, che, pre-

sentatisi una sol volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

I candidati dichiarati idonei, saranno assunti in servizio, man mano che si verificheranno le vacanze, per compiere il prescritto esperimento, della durata non minore di sei mesi.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito. Potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati fuori del comune in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con R. decreto 25 novembre 1888.

PROGRAMMA

per gli impieghi di prima categoria.

Il concorso in iscritto verserà sulle seguenti materie.

1. Storia letteraria d'Italia
2. Diritto civile comparato col Diritto romano.
3. Diritto costituzionale.
4 Economia politica.
5. Diritto amministrativo.

Il concorso orale versera sulle seguenti materie:

1. Leggi organiche amministrative e finanziarie.
2. Diritto penale (Libro I).
3. Diritto civile.
4. Diritto commerciale.
5. Storia d'Ital a dal medio-evo fino ai giorni nostri.

Ogni concorrente dovrà dar prova di conescere almeno una lingua straniera.

Roma, addì 22 maggio 1892.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
CICOGNANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso
a num. 4 posti di referendario presso il Consiglio di Stato

È aperto un concorso ai primi quattro posti di referendario di 2ª classe presso il Consiglio di Stato che si renderanno vacanti. Il concorso è retto dalle norme stabilite con i Regi decreti 7 luglio 1892, n. 370 e 31 luglio 1892, n. 393.

Al concorso saranno ammessi tutti gli impiegati delle Amministrazioni centrali e provinciali dello Stato e dei due rami del Parlamento, che abbiano la laurea in giurisprudenza e che all'atto della domanda abbiano stipendio non inferiore a lire 3500.

Gli esami scritti saranno dati al Ministero dell'interno; comincieranno il giorno 15 novembre e proseguiranno nell'ordine e nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Essi saranno fatti in sette giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno. In ciascun giorno sarà dagli aspiranti svolta una tesi.

I candidati i quali avranno superate le prove per iscritto saranno invitati a presentarsi a sostenere l'esame orale, che non potrà avere durata minore di un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate per mezzo dei signori prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 15 settembre prossimo, e non sarà tenuto conto di quelle che fossero presentate dopo tale termine.

Alle istanze degli impiegati che non appartengono all'Amministrazione dell'interno, dovranno essere uniti i documenti indicati qui appresso:

a) Copia del decreto di nomina al grado e alla classe attuale;

b) Diploma originale di laurea in legge.

Tanto la domanda, quanto i documenti tutti che i candidati credessero di unirvi, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di settembre sarà notificato a tutti i concorrenti, per mezzo dei signori prefetti, l'esito della loro domanda.

Giusta il disposto del R. decreto 7 luglio 1892, sopra indicato, gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente

PROGRAMMA.

Prove scritte:

1. Diritto civile e procedura civile;
2. Diritto romano;
3. Diritto commerciale;
4. Diritto e procedura penale;
5. Diritto costituzionale e amministrativo;
6. Diritto pubblico e privato internazionale;
7. Scienza della finanza.

Prove orali:

1. Storia d'Italia;
2. Economia politica;
3. Legislazione positiva del Regno.

Roma, addì 4 agosto 1892.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina di professori straordinari nell'Accademia militare e nei Collegi militari.

È aperto un concorso per titoli ai seguenti posti di professore straordinario.

Accademia militare in Torino.

1 professore di scienze matematiche (analisi finita).
1 professore di scienze matematiche (meccanica razionale).

Collegio militare di Napoli.

1 professore di matematiche.
1 professore di disegno.

Collegio militare di Firenze.

1 professore di matematiche.
1 professore di scienze naturali.
1 professore di disegno.

Collegio militare di Milano.

1 professore di storia.

Collegio militare di Roma.

1 professore di lettere italiane.

Collegio militare di Messina.

1 professore di lettere italiane.
1 professore di storia.
1 professore di geografia (compresa la geografia fisica).

L'insegnamento da impartirsi dai detti professori potrà variare da 12 a 16 ore per settimana; entro tal limite potrà, per esigenze di servizio, essere loro affidato anche l'insegnamento di materie affini, per le quali posseggano legale abilitazione.

L'assegnamento annuo pei professori di lettere e scienze è stabilito in lire 1500; pei professori di disegno in lire 1200; esso sarà umentato di 1/5 dopo due anni.

L'anno scolastico comincia col 1° ottobre e termina verso la fine del luglio successivo.

Gli insegnanti sono però tenuti, nel periodo delle vacanze ad intervenire nelle commissioni d'esami, ove la loro opera fosse necessaria.

Perciò è loro vietato di dare lezioni private a giovanetti aspiranti all'ammissione nei collegi militari e di darne ad aspiranti ad istituti militari superiori, senza l'autorizzazione del comando del rispettivo collegio.

Per i primi due mesi d'insegnamento i professori che saranno assunti in servizio saranno considerati come in esperimento, e il Ministero si riserva la facoltà di licenziarli entro questo periodo di tempo come si riserva la stessa facoltà anche nel corso degli anni scolastici, qualora si rendessero immeritevoli di proseguire nell'insegnamento,

La nomina di professore straordinario potrà pure essere revocata al termine di ciascun anno scolastico.

Ai professori, che fossero licenziati dal servizio, potrà essere concessa dal Ministero, a titolo di gratificazione, una somma corrispondente a tanti mesi di stipendio, quanti furono gli anni di effettivo servizio prestati negli istituti militari.

I concorrenti dovranno essere provvisti della legale abilitazione all'insegnamento nei licei o negli istituti tecnici.

Essi dovranno inoltre esibire il certificato di nascita, un attestato medico, debitamente legalizzato, comprovante la sana e robusta costituzione fisica del candidato, la fedina criminale ed il certificato di buona condotta.

Coloro che intendono concorrere dovranno farne domanda in carta bollata da L. 1 e inviarla, corredata dei richiesti documenti e di tutti quei titoli che credessero atti ad avvalorarla, al comandante l'accademia militare di Torino, se si tratta di aspiranti alle cattedre di lettere italiane, matematiche e scienze naturali: al comandante la scuola militare di Modena, se si tratta di aspiranti alle cattedre di storia, geogravia e disegno.

Le domande e i documenti dovranno pervenire a Torino od a Modena non più tardi del giorno primo settembre p. v., col quale si intende chiuso il concorso.

Nella domanda ciascun concorrente dovrà indicare con precisione il suo recapito domiciliare.

Roma 28 luglio 1892.

Il Sottosegretario di Stato
CARENZI.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 agosto 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	33 0	19 8
Domodossola	sereno	—	33 8	19 2
Milano	sereno	—	34 8	22 8
Verona	sereno	—	34 0	24 9
Venezia	sereno	calmo	32 3	24 6
Torino	1[4 coperto	—	32 8	22 7
Alessandria	sereno	—	34 6	20 5
Parma	sereno	—	34 4	23 6
Modena	sereno	—	32 9	23 4
Genova	sereno	calmo	30 5	24 6
Forlì	sereno	—	33 2	22 2
Pesaro	sereno	calmo	29 2	20 9
Porto Maurizio	sereno	calmo	—	22 2
Firenze	sereno	—	36 3	19 3
Urbino	sereno	—	30 1	19 6
Ancona	sereno	calmo	31 0	24 0
Livorno	sereno	calmo	30 0	20 8
Perugia	sereno	—	31 9	23 0
Camerino	sereno	—	29 9	20 5
Chieti	sereno	—	29 4	17 0
Aquila	sereno	—	31 2	16 1
Roma	sereno	—	34 2	19 0
Agnone	sereno	—	28 3	19 6
Foggia	sereno	—	32 5	22 0
Bari	sereno	calmo	26 8	19 6
Napoli	sereno	calmo	31 2	23 7
Potenza	sereno	—	26 6	17 7
Lecce	sereno	—	28 3	22 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	28 1	19 4
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	27 6	22 8
Palermo	sereno	calmo	32 5	16 4
Catania	sereno	calmo	30 0	22 5
Caltanissetta	sereno	—	30 3	19 6
Siracusa	sereno	legg. mosso	30 0	21 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 18 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762,6
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 28
Vento a mezzodì . . . . . . S W debolissimo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 34°,3. Minimo = 19°,0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 agosto 1892.

In Europa pressione bassa al Nord, Pietroburgo, Arcangelo 751 Bamberga, Milano, Napoli, Palermo 765; Atene 760; Biarritz 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito di circa 3 mill.; cielo sereno. Temperature massime e sempre elevate al Nord e Centro.

Stamane cielo sereno, venti deboli settentr. al Sud, vari altrove. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e vari, cielo in generale sereno, qualche temporale, temperatura sempre elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 17. — Il caldo continua soffocante.

Oggi, a Clichy, in una stessa famiglia, vi furono tre casi coleriformi.

AOSTA, 17 — Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, partì a mezzogiorno da Courmayeur, essendo lungo tutta la strada percorsa oggetto di cordiali dimostrazioni.

I sindaci coi consiglieri comunali delle Valli si trovarono sul suo passaggio a salutarlo.

L'on. Giolitti fu qui ricevuto all'ingresso della città dalle autorità e ripartì per Torino, dopo avere accettato un pranzo di 30 coperti, offertogli dal Municipio.

La città è imbandierata ed in festa per il passaggio del Presidente del Consiglio.

TORINO, 18 — Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è giunto da Courmayeur, essendo in tutte le stazioni accolto e festeggiato dai sindaci e dalle rappresentanze locali.

Nella fermata che fece per alcune ore ad Aosta, l'on. Presidente del Consiglio ricevette nel palazzo municipale le autorità e le deputazioni delle Società cittadine e quindi visitò l'Ospizio dei poveri e il Ricovero coll'annessa Scuola pratica di agricoltura.

LISBONA, 18 — La corvetta *Bartholomeu Dias* partirà per Genova, onde assistere alle feste in onore di Colombo.

CATANIA, 18 — L'eruzione dell'Etna continua.

La grande bocca, attivatasi di recente al Nord, lancia grande quantità di fumo, di lapilli e di bombe, fino all'altezza di circa 160 metri.

Le bocche meridionali agiscono con molta frequenza, ma con poca attività.

LONDRA, 18 — Vi furono due scosse di terremoto, con forte detonazione, a Milford-Haven, nel paese di Galles.

Le case traballarono.

La popolazione si precipitò nelle vie.

LE HAVRE, 17 — Causa il caldo soffocante, furono constatati alcuni casi di diarrea coleriforme.

LONDRA, 18 — Gli ex-ministri si recheranno oggi, al castello di Osborne per rimettere i sigilli alla regina Vittoria.

I nuovi ministri si recheranno pure oggi ad Osborne per la cerimonia del baciamano alla regina.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 agosto 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			95,55 57 1/2 6)		— —	
RENDITA 5 0/0 2.a grida		—	—	95,42 1/2	95 42 1/2	95,62 1/2 95,65		— —	
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			95 25	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			101 —	
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			428 —	
» 4 0/0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			420 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			461 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			477 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			487 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —	669 670		— —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —	536		— —	
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1380 — (1)	
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1008 —	
» » Generale	»	300	300		— —	362 62 1/2 63 63 1/2 64	60 57 1/2 58 59)	— —	
» » di Roma	1 genn. 90	500	250	355	355 —	355 360 348		— —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —	
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			515 —	
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			— —	
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			490 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 92	500	400		— —	605 06 1/2 07 08 05		— —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —			900 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —	1150 1154		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	386 87 85 1/2 85 84	83 82)	— —	
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	199 200 200 1/2 2.1 01	1/2 (2 1/2 03 03 1/2 (04 05 06 06 1/2 07	— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			140 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			295 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	168 69 70 70 1/2 71	71 1/2 70)	— —	
» » Fondiaria Italiana	[illegible] n. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	[illegible] 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			298 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			210 —	
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —	
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	191,50		— —	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			237 50	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			446 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —	
» » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.									
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

17 agosto 1892.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 95 357
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 93 187
Consolidato 3 0/0, nominale . . . . » 58 062
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 56 762

R. TANLONGO, Presidente

(1) ex divid. £. 23,—.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 22 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 90
2	Londra	90 giorni	26 08	— —	— —
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	»	— —
	Germania	Cheques	— —	»	— —

Risposta dei premi . . . . } 29 Luglio
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: E SAMBUCETTI

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	94 —
» 3 0/0	58 50
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	102 —
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	463 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	485 —
Az. Fer Meridionali	642 —
» » Mediterranee	516 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1320 —
» » Romana	1005 —
» » Generale	326 —
» Banco di Roma	380 —

Titolo	Prezzo
Az. Banca Tiberina	30 —
» » In. e Com. (an)	528 —
» » » Certif.	490 —
» » » n liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	548 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	875 —
» » Acqua Marcia	1135 —
» » Condot. d'ac.	350 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	155 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	135 —
» » Immobiliare	170 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	220 —

Titolo	Prezzo
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	260 —
» » Metallurgica Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	178 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.